

Eliminare il sintomo

19 Marzo 2020

Da Rassegna di Arianna del 17-3-2020 (N.d.d.)

Eliminare il sintomo. Questo è il paradigma della nostra epoca. Ho la febbre, prendo un farmaco e continuo a fare ciò che stavo facendo. Ci sono disastri idrogeologici, intervengo con le ruspe e ripristino le strade. C'è troppa immondizia, costruisco il nuovo inceneritore… Tutte soluzioni temporanee che rimandano il problema al futuro, che inevitabilmente si presenterà in maniera più consistente. Per la soluzione dei sintomi i soldi dello stato ci sono sempre, per la prevenzione e la soluzione delle cause i soldi non ci sono mai. Questo è l'approccio folle dell'era consumistica. E così anche per questo virus l'approccio è sintomatico. Tutti a casa così non entriamo in contatto fra di noi e risolviamo il sintomo. Forse per limitare i danni l'approccio sarà efficace, ma poi? Quanto tempo passerà perché il problema si ripresenti in maniera più grave?

La principale causa di tutto questo "casino" è che l'umanità è estremamente malata e fragile. La specie umana non è mai stata così debole. Dipendiamo per le nostre vite da un piccolo pugno di multinazionali che ci mantengono in vita, ci danno le medicine, il cibo, l'energia, l'acqua… e non siamo più in grado di badare a noi stessi come abbiamo fatto per 300.000 anni. Il nostro sistema immunitario ha molta più esperienza di qualsiasi medico o casa farmaceutica, eppure non lo teniamo in considerazione, aspettiamo come degli ebrei che esca il nuovo vaccino che ci renderà immuni da tutti i mali. Il consumo di farmaci, vaccini e antibiotici di questi ultimi decenni è stato folle a causa di medici che sono stati indottrinati per essere grandi esperti di malattia ma che purtroppo sono spesso completamente ignoranti di salute. Tutto ciò non ha fatto che indebolire la nostra specie. Questo periodo che stiamo passando sarà una grande svolta per l'umanità: sceglieremo di vivere impasticcati, in uno stato di polizia, lontano gli uni dagli altri, magari anche evitando rapporti sessuali oppure inizieremo finalmente a prenderci cura di noi stessi e della nostra specie cercando di diventare più forti e sani?

Francesco Angelo Rosso